

Samaratese beccato a scaricare rifiuti nel bosco

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2020



«**Beccato, questa volta ci siamo**». Il sindaco di **Samarate Enrico Puricelli** è soddisfatto, dopo che le fototrappole installate nelle zone boschive hanno – per la prima volta – “pizzicato” una persona che abbandonava rifiuti.

L'uomo – **residente proprio a Samarate** – è stato **fotografato dalle fotocamere mobili e automatizzate** in un bosco al margine della strada che porta a Cascina Elisa, via Monte Berico. Beccato «per quattro rifiuti, un po' di bottiglie», a dimostrazione di come a volte l'odioso fenomeno dell'abbandono di rifiuti non si misuri neppure con grandi quantitativi o rifiuti particolarmente pericolosi, ma solo con la pigrizia.

«L'attività di monitoraggio con l'uso di questi dispositivi è in atto sul territorio comunale grazie alla preziosa **collaborazione con il Gruppo Genieri di Samarate**, capitanati da Iuri De Tomasi, in stretta sinergia con il Comando di Polizia Locale. I **sensori delle tredici telecamere in dotazione, sono in grado di 'vedere' anche in orari notturni**. Il tutto, ovviamente, avviene nel pieno rispetto delle norme sulla privacy.

Va detto che **l'uso delle fototrappole era stato annunciato molto tempo fa (addirittura nel 2016)** e più volte era stata sollevata la questione dell'effettivo utilizzo. In ogni caso: **ora c'è la prova che funzionano**. «L'attenzione è alta. La difficile battaglia contro l'abbandono dei rifiuti continua».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it